



# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 25

Data: 25/07/2013

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 25 Numero 25/07/2013

**OGGETTO:** PIANO DI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014

L'anno duemilatredici il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18 ) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI ROBERTO	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
PELI SIMONE	Consigliere	X
COSTA LUCA	Consigliere	X
GIRARDI MARCO	Consigliere	
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BONERA MARIO	Consigliere	
BARBI MATTEO	Consigliere	X

**Totale presenti : 10**

**Totale assenti : 3**

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la chiara relazione del Sindaco e gli interventi riassunti nell'allegato "svolgimento del dibattito" alla presente;

Visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015;

Visto l'art. 2 della Legge Regionale n. 31/80 che dispone, fra l'altro, che il diritto allo studio è rivolto a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo, a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento, ad eliminare casi di evasione ed inadempienza dell'obbligo scolastico, a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentano un'ininterrotta esperienza educativa, a favorire la prosecuzione negli studi a studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell'obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori;

Precisato che in base all'art. 16 della stessa Legge i Comuni sono tenuti a deliberare, entro il mese di luglio, il proprio piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio, tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali della scuola;

Richiamato inoltre l'art. 21 della Legge n. 59/1997 che individua, tra gli obiettivi prioritari, il coordinamento tra le proposte formative scolastiche e le esigenze del contesto territoriale di riferimento;

Visto l'art. 12, comma 2 della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 che prevede che "È garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.";

Visti :

- la legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate n. 104 del 5 febbraio 1992;
- il D. L.vo n. 112 del 31.3.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- il D.P.R. n. 275 dell'8.3.1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- la legge Regione Lombardia n. 1 del 5.01.2000 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D. L.vo n. 112 del 31.3.1998";
- la legge Regione Lombardia n. 31 del 20.03.1980 "Diritto allo studio - Norme di attuazione";
- il D. Lgs. 109/98, come modificato dal D. Lgs. 130/2000 e dal D.P.C.M. 242/2001, che disciplinano i criteri per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate;

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000 ed in particolare l'art. 42;

Richiamato lo Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;

Richiamato il vigente Regolamento per l'erogazione dei contributi;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai:

presenti n. 9 (nove) consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 10 - dieci):

favorevoli n. 8 (maggioranza)

contrari: nessuno

astenuti: 2 (opposizioni)

### DELIBERA

- 1) di approvare, complessivamente, nel testo allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il piano d'interventi per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2013/2014, che prevede la spesa complessiva di € 261.800,00

di cui € 81.300,00 sul bilancio 2013 ed € 180.500,00 sul bilancio 2014 per le seguenti iniziative:

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	12.000,00 (a carico utenti)	28.700,00
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		4.500,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	7.000,00 (a carico utenti)	7.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		97.500,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI	0,00	95.500,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		9.000,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		9.000,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		3.500,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
<b>TOTALE PIANO 2013/2014</b>	<b>19.000,00</b>	<b>261.800,00</b>

**DI CUI A CARICO BILANCIO 2013**

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	7.600,00 (a carico utenti)	11.500,00
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		4.500,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	7.000,00 (a carico utenti)	7.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		13.900,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI		42.500,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		1.400,00
<b>TOTALE ANNO 2013</b>	<b>14.600,00</b>	<b>81.300,00</b>

DI CUI A CARICO BILANCIO 2014

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	4.400,00 (a carico utenti)	17.200,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		83.600,00
ASS.ZA AD PERSONAM BAMBINI DISABILI		53.000,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		9.000,00
CONTRIBUTO SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		9.000,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		2.100,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
<b>TOTALE ANNO 2014</b>	<b>4.400,00</b>	<b>180.500,00</b>

- 2) di dare atto che Responsabile del Servizio, nel rispetto di quanto sarà stabilito nel piano degli obiettivi di gestione, provvederà ad adottare le relative determinazioni per l'anno 2013 e il 2014 in ordine alle forniture, agli appalti ed ai contributi nel rispetto dei vigenti Regolamenti Comunali e delle normative Nazionali e Regionali;
- 3) di dare atto che ai sensi del vigente Statuto Comunale, dei vigenti Regolamenti e delle vigenti normative, alla stipula della Convenzione provvederà il Responsabile individuato;
- 4) di dare altresì atto che il contributo previsto nel piano a favore degli utenti della Scuola Materna, in forza della convenzione stipulata fra il Comune e la Scuola Materna è diretto a facilitare la frequenza nella scuola materna" (art. 2 - comma 1 - L.R. 31/80) ed ha come destinatari gli utenti della scuola, in conformità al disposto dell'art. 10 stessa legge;
- 5) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - I<sup>a</sup> comma T.U. D Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;
- 6) di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità del presente atto alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
- 7) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo legittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. 9 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 10)

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs.267 del 18.08.2000, nonchè dello Statuto Comunale.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco  
Filippi dott. Aurelio



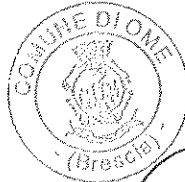
Il Segretario Comunale  
Vitali dott. Giuseppe

---

**QUESTA DELIBERA:**

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: \_\_\_\_\_ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).



Ome, addì

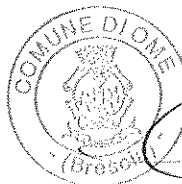
Il Segretario Comunale  
Vitali dott. Giuseppe

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/07/2013 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000



Ome, li 25/07/2013

Il Segretario Comunale  
Vitali dott. Giuseppe